

## **Il Generale Fabio Mini presenta a Rimini il suo nuovo libro “La NATO in guerra”: un’analisi critica del ruolo dell’Alleanza Atlantica nel mondo contemporaneo**

Giovedì 29 maggio 2025, alle ore 16:30, la Sala degli Arazzi del Museo della Città “Luigi Tonini” di Rimini ospiterà un appuntamento di rilevanza culturale e geopolitica: la presentazione del nuovo libro del Generale di Corpo d’Armata **Fabio Mini**, intitolato “*La NATO in guerra. Dal patto di difesa alla frenesia bellica*”, pubblicato da Edizioni Dedalo.

L’incontro è organizzato dalla Sezione UNUCI (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d’Italia) di Rimini, intitolata all’eroe della Grande Guerra Bruno Brizzi, e dall’Associazione Nazionale Faleristica (ANF).

Nel volume, il Generale Mini propone un’analisi profonda e documentata della trasformazione subita dalla NATO negli ultimi trent’anni. Nata come alleanza difensiva tra Stati del Nord Atlantico, la NATO – sostiene Mini – ha progressivamente smarrito i limiti geografici e funzionali imposti dal suo trattato fondativo, assumendo un ruolo sempre più interventista su scala globale. L’autore ne denuncia la metamorfosi in strumento politico-militare privo di reale controllo democratico, guidato da logiche che rispecchiano prioritariamente gli interessi strategici degli Stati Uniti.

La sua tesi centrale è che questa “frenesia bellica” stia portando l’Europa verso una pericolosa deriva, esponendola a rischi crescenti senza un chiaro progetto di sicurezza autonoma. Il libro non è soltanto una critica all’apparato militare, ma una lucida riflessione sui meccanismi della decisione politica, sull’ambiguità delle narrazioni ufficiali e sulla necessità di ripensare le alleanze nell’era multipolare. L’autore analizza gli scenari che hanno segnato questa mutazione: dai Balcani al Medio Oriente, fino al conflitto russo-ucraino, mettendo in luce dinamiche, ambiguità e pretesti che avrebbero permesso alla NATO di mantenere uno stato di operatività permanente. Una delle affermazioni più incisive sintetizza il cuore della tesi: “La guerra è sempre il pretesto di sé stessa.”

Il Generale Fabio Mini, oggi uno dei più autorevoli analisti italiani di strategia e geopolitica, ha ricoperto ruoli di comando nei reparti operativi dell’Esercito e in contesti internazionali complessi. È stato Comandante della missione NATO in Kosovo e Capo di Stato Maggiore del Comando Sud Europa dell’Alleanza. Ha diretto l’ISSMI (Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze) ed è autore di numerosi saggi pubblicati con editori prestigiosi come Einaudi e il Mulino. Collabora con riviste di geopolitica tra cui *Limes* e *Geopolitica*.

 Per informazioni e prenotazioni: [sez.rimini@unuci.org](mailto:sez.rimini@unuci.org)